



NOTA STAMPA

“Destino comune e responsabilità personale”: domani la lezione di Ivano Dionigi, Professore Emerito, già Rettore dell’Alma Mater Studiorum Università di Bologna

L’evento, in programma dalle 17 nell’Aula Magna di Economia in via S. Faustino e in diretta streaming, si inserisce nell’ambito delle iniziative promosse dalla Confraternita dei Santi Faustino e Giovita in occasione della ricorrenza dei Santi Patroni

«Siamo chiamati ad un cambiamento radicale di mentalità – spiega il prof. Dionigi –: prendere atto non solamente del nostro destino comune, ma anche della nostra responsabilità individuale. Due le priorità: la formazione e la politica»

Brescia, 10 febbraio 2022 – L’Università degli Studi di Brescia ospita la lezione a cura di Ivano Dionigi, Professore Emerito, già Rettore dell’Alma Mater Studiorum Università di Bologna, dal titolo “Destino comune e responsabilità personale”. Appuntamento domani, venerdì 11 febbraio alle 17:00 nell’Aula Magna del Dipartimento di Economia e Management in via San Faustino 74/b e in streaming sulla piattaforma Microsoft Teams.

Una riflessione sul tempo che stiamo vivendo e sulla necessità di coniugare la consapevolezza che nessuno si può salvare da solo con la necessità di rafforzare l’etica della responsabilità.

L’evento, introdotto dai saluti del Rettore prof. Maurizio Tira, si inserisce nell’ambito delle iniziative promosse dalla Confraternita dei Santi Faustino e Giovita in occasione della ricorrenza dei Santi Patroni.

*«Il triplice squilibrio – economico, ambientale e sanitario – che stiamo vivendo ci chiama a una metanoia, vale a dire a un cambiamento radicale di mentalità – spiega il **prof. Dionigi** –: prendere atto non solamente del nostro destino comune ma anche della nostra responsabilità individuale. C’è una chiamata della storia alla quale ognuno di noi deve rispondere personalmente. Due le priorità e le strade per uscire dall’apocalisse e avviarci verso la genesi: la formazione e la politica. Saturi del presente e immersi nella sola dimensione spaziale, preoccupati di dare risposte immediate con lo sguardo rivolto unicamente al futuro, frammentati e frastornati da un’informazione sempre più incontrollabile, abbiamo bisogno di una triplice “terapia”: riscoprire il pensiero interrogante, nella consapevolezza che l’ars interrogandi è più difficile ma più decisiva dell’ars respondendi; riappacificarci col tempo, mortificato e divorato da un presente deprivato sia*

della memoria sia del progetto; possedere una visione complessiva delle cose, vale a dire acquisire la coscienza dell'insieme, l'arte della sintesi, la scienza dell'intero».

Iscrizione obbligatoria fino a esaurimento posti. L'evento è trasmesso anche in streaming sulla piattaforma Microsoft Teams. I link per iscriversi o per seguire la diretta online sono disponibili sul sito www.unibs.it